



BIENNIAL REPORT 2020-2021

Croce Rossa Italiana - Comitato di Ravenna



Croce Rossa Italiana
Comitato di Ravenna

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Ravenna

A cura del Consiglio Direttivo

Progetto grafico di Lorenzo Iannucci e Valentina Pezzi

© Croce Rossa Italiana - Comitato di Ravenna

Indice

Relazione di Gestione	1
Croce Rossa Italiana	5
La Nostra Mission	7
Il Comitato di Ravenna	11
L'Assemblea dei Soci	11
Il Consiglio Direttivo	12
Il Presidente	13
Il Revisore dei Conti	13
Risorse Umane	15
Le Attività Istituzionali	19
Le attività in ambito civile	19
Le attività Ausiliarie delle Forze Armate	23
Partenariati	31

Relazione di Gestione

Il biennio 2020-2021 ha messo tutti alla prova. Umanamente, professionalmente. Ha posto ognuno di noi di fronte ai propri limiti. E ci ha richiesto di affrontare un qualcosa che non pensavamo possibile. Siamo stati attori e spettatori di un cambiamento di mentalità e di uno sforzo congiunto per fare fronte all'ignoto. Lo siamo stati come cittadini, prima che come volontari. Le Associazioni di Ravenna si sono subito mobilitate e la rete che ne è nata ha portato a collaborazioni e convenzioni che mai avremmo potuto immaginare. Croce Rossa è stata chiamata, sia come associazione di Ravenna sia come appartenente ad un *network* più ampio, a dare risposta ai bisogni del territorio, sia su richiesta dei cittadini sia su richiesta di istituzioni. Questo è stato possibile grazie al lavoro di tutti, alla pazienza e all'attaccamento dei Soci all'Associazione.

I primi mesi del 2020 ci hanno visti interrompere le attività ordinarie di trasporto e soccorso, le quali sono state gestite dalle associazioni in convenzione AUSL. Questo ha permesso la tutela dei volontari. Non è stata una scelta facile, ma necessaria e fortemente sentita da parte dell'intero Consi-

glio Direttivo. Questo ha significato rinunciare a delle entrate su cui un tempo contavamo e affidarci alle rendicontazioni per progetto e alle donazioni della comunità. Rendicontare ha significato appesantire le procedure, proprio in un momento dove snellire sembrava la scelta migliore. Ma ogni scontrino, ogni spesa, ha trovato la sua collocazione. E questo ha prodotto un risultato di bilancio per il 2020 più che positivo. Il reperimento delle fonti di finanziamento è un obiettivo che dobbiamo avere sempre a mente, anche nell'ordinario, ma è sempre stato un tasto dolente: essere riusciti a ottenere finanziamenti e veder approvate le rendicontazioni è stata una soddisfazione importante. Ogni pagina, composta da chilometri degli automezzi, tragitti, nominativi dei Soci coinvolti, scontrini di carburante, fatture di generi alimentari non è stata solo burocrazia, ma racconta un percorso che negli anni ricorderemo insieme come forse il più difficile, ma quello che nel tempo potrà ricordarci quale è il nostro mandato statutario. Esserci, ovunque e per chiunque.

Le partnership con gli Enti ci hanno permesso di concludere convenzioni nuove,



che hanno portato del corso del 2021 all'incasso di buona parte di quanto speso nel 2020. La scelta di supportare la fetta di popolazione positiva e in isolamento con spesa e farmaci e il metodo di pagamento posticipato è stata un rischio, valutato assieme al Comune con eventuale rimborso delle spese rimaste aperte: ma non abbiamo avuto bisogno dell'intervento del Comune perché la popolazione ha apprezzato e gradito e capito il nostro sforzo e gli importi anticipati per le famiglie in difficoltà ci sono stati rimborsati non appena terminati gli isolamenti. Abbiamo dovuto modificare tante cose, alcune ci sono piaciute, altre meno. Abbiamo cambiato la routine, cercando di garantire

la sicurezza di tutti e la stabilità economica. La parte più complessa è stata la riscossione crediti. Difficile ottenere saldi fatture da persone impossibilitate a muoversi da casa o che avevano perso il lavoro. Difficile ricevere i pagamenti fatture da società sportive abituate a basarsi sugli sponsor, sponsor non previsti per il biennio 2020-2021. Gli incassi sono proceduti a rilento e tuttora continuano, con dilazioni di pagamento a tutti coloro che ancora non sono in grado di saldarci il totale. Abbiamo studiato soluzioni innovative per permettere a tutti di prendersi il tempo necessario, senza mettere a repentaglio la solvibilità dei crediti. I fornitori ci hanno agevolato, spostando le date dei paga-

menti di cui erano in attesa e permettendoci di gestire senza troppo affanno la liquidità.

Il secondo semestre 2020 è stato una partenza lenta verso il ritorno ad una prevista normalità, ma abbiamo avuto un crescendo di servizi. Da settembre infatti abbiamo aggiunto il servizio *drive through* che abbiamo gestito in autonomia nella più grande struttura *drive through* della Romagna. 8 ore di turno al giorno, tutti i giorni, con il caldo, il freddo, il vento e la pioggia. Il materiale si è danneggiato a causa di due eventi di forte vento, ma siamo riusciti ad ottenere il rimborso manutenzione e nei prossimi mesi potremo vedere il risultato dei nuovi acquisti, non appena le somme di rimborso ci saranno accreditate.

Il servizio all'Enichem di fine 2020 ha portato un'entrata non indifferente, ma ha comportato un livello di collaborazione e disponibilità dei volontari che deve renderci orgogliosi. Garantire H24 per più di un mese di servizio magari non comporta spese vive, ma a livello di risorse umane comporta tantissimo. L'accordo con Enichem per un saldo rapido è stato rispettato, e la somma ci ha permesso di saldare fornitori arretrati e provvedere allo stipendio di chi ha deciso di rinunciarvi per oltre 7 mesi, per garantire la liquidità al Comitato. La collaborazione e il volontariato a progetto hanno permesso a molti soci che

non facevano servizio da tempo di trovare nuove attività, ha creato legame e garantito scambi. Molti volontari da altri Comitati si sono aggiunti al nostro Comitato, alcuni attratti anche dalla varietà di servizi presenti. I Volontari che non hanno svolto attività in presenza, per questioni legate allo stato di salute, hanno supportato da casa: grazie al lavoro degli "smart worker", infatti, abbiamo potuto nel 2020 arricchire le nostre fila di oltre 50 nuovi volontari che hanno scelto di specializzarsi in ambito protezione civile e sanitario.

Abbiamo aggiunto nella nostra flotta mezzi un pulmino immatricolato come mezzo operativo di supporto all'emergenza dotato di sirene e lampeggianti, omologato sia per il trasporto persone sia per il trasporto materiale. Questo mezzo, oltre ad agevolarci nelle necessità di spostamento ordinario del personale, ci garantisce un'ulteriore operatività in protezione civile in vista di nuove collaborazioni con il comune, anche terminata l'emergenza. Abbiamo ricevuto in donazione anche 4 bici per poter diventare autonomi nel servizio di *rescue bike*, CRI in bici, che già negli anni passati mettevamo a disposizione nelle manifestazioni sportive ma richiedendo le bici ad altri Comitati. Inoltre, come approvato dall'Assemblea dei Soci, a fine 2021 è entrata a far parte del parco mezzi anche una nuova ambulanza, dotata di tecnologia a pressione negativa in grado di garantire maggior tutela al personale impiegato

e ai pazienti, relativamente al rischio biologico. Abbiamo vinto il bando nazionale per l'inclusione sociale. Già 8 volontari sono stati formati al progetto e nei prossimi mesi la formazione diverrà capillare per tutti i volontari interessati.

Abbiamo prodotto protocolli di gestione delle attività sociali in emergenza che sono state poi fatte proprie da AUSL e Comune di Ravenna, cosa che ha reso Croce Rossa pilota sul territorio nella gestione del censimento esigenze della popolazione, ruolo che da anni ci vedeva solo ai margini. È un traguardo importante perché permetterà di poter presentare progetti ad enti e fondazioni documentando la nostra esperienza.

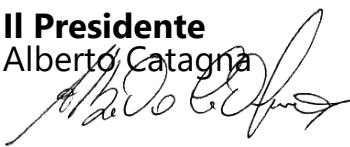
La digitalizzazione prevista per il 2020, nonostante la pandemia, è stata completata. I pagamenti PayPal e Satispay stanno portando i loro frutti, soprattutto nel difficile compito di recupero crediti, ma anche nel rimborso immediato degli anticipi di spesa degli utenti Covid. La collaborazione con Pubblica Assistenza, con cui negli anni scorsi non si erano approfonditi i rapporti, ci ha dato modo di confrontarci sulle strategie di azione e ideare possibili futuri scenari condivisi che già nel 2022 potranno portare cambiamenti, in vista di un'evolu-

zione della nostra attività, che la renda più funzionale, che gratifichi maggiormente i volontari e possa dare piena attuazione al mandato statutario che abbiamo condiviso aderendo all'Associazione.

L'avanzo di bilancio dell'anno 2020 è stato gestito in modo prudente ed è per questo che si è ipotizzata la creazione di due fondi molto sostanziosi al fine di far fronte per i prossimi anni a eventuali incidenti di percorso o a mancati forti fatture. Nonostante la creazione di questi fondi il bilancio 2020 ha chiuso in maniera più che positiva.

Il biennio 2020-2021 è stata un'occasione di crescita, che abbiamo saputo cogliere. È stato un biennio di insegnamenti, professionali ma soprattutto umani. Dovremo mettere a frutto tutte le criticità riscontrate, saper ripensare al futuro saldi delle nuove relazioni intraprese sul territorio. Dovremo saper comprendere laddove la gestione utilizzata per l'emergenza andrà necessariamente abbandonata perché incompatibile con l'ordinario, e dove invece i cambiamenti apportati nel biennio 2020-2021 potranno essere resi permanenti perché forieri di modalità di azione efficaci ed efficienti.

Il Presidente
Alberto Catagna



Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria. L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja. Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali; le attuali 192 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi

Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale di Vienna del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Ginevra del 1986 (nel corso della quale viene adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità. In particolare, i Principi, specificano lo scopo del Movimento (Umanità, Imparzialità), le metodiche di cui si avvale (Neutralità, Indipendenza) e la sua struttura di fondo (Servizio Volontario, Unità, Universalità). Nonostante la sommaria "tripartizione", i Principi costituiscano un insieme unitario ed inscindibile, giacché ogni principio è presupposto degli altri e presuppone gli altri. È nel Preambolo dello Statuto del Movimento, adottato a Ginevra nel 1986, che si dà enunciazione dello scopo perseguito dal Movimento: «prevenire ed alleviare la sofferenza umana ovunque si trovi, proteggere la vita e la salute, assicurare il rispetto per l'essere umano, in particolare

in tempi di conflitti armati o altre emergenze, lavorare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il servizio volontario e una costante prontezza a prestare assistenza tramite i membri del Movimento, e un universale senso di solidarietà verso tutti coloro che abbisognano della sua protezione ed assistenza». Lo stesso Preambolo, di cui i Sette Principi sono parte integrante, si chiude, con il richiamo dei due motti del Movimento Internazionale che insieme compendiano gli

ideali del Movimento: *inter arma caritas* (nei conflitti, umanità) e per *humanitatem ad pacem* (Attraverso lo spirito umanitario si giunge alla pace). Un lungo cammino fatto di attenzione nei confronti dell'uomo caratterizza *tout court* il Movimento. Un percorso iniziato a partire dalla sensibilità spontanea, pura, indiscriminata di un uomo, Dunant, che ha finito per "contagiare" praticamente ogni angolo del mondo: l'emblema di Croce Rossa su fondo bianco è infatti presente, come detto, in 192 Paesi, tra cui l'Italia.



La Nostra Mission

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Ginevra del 1986 (nel corso della quale viene adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:

UMANITÀ il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato con l'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

IMPARZIALITÀ il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.

NEUTRALITÀ per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, religioso e ideologico.

INDIPENDENZA il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliare nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento.

VOLONTARIETÀ il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto.

UNITÀ in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'interno territorio nazionale.

UNIVERSALITÀ il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di *"prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace"*. (Art. 6.1 dello Statuto della Croce Rossa Italiana). La CRI si adopera ogni giorno per:

- migliorare la vita delle comunità e delle persone in situazione di vulnerabilità;
- analizzare e rispondere ai loro bisogni;
- monitorare e valutare le azioni e i progetti messi in campo, facilitando lo scambio interno ed esterno di buone prassi e il dialogo tra operatori umanitari;
- promuovere la cultura della prevenzione, le attività educative e l'attenzione alla persona e al suo benessere completo.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurez-

za e formazione. Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica. I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals 1*) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e a intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze degli individui e delle comunità.

La *mission* della CRI è di assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto. La vulnerabilità indica non tanto un disagio, quanto piuttosto un rischio e una possibilità, e serve anche e soprattutto a sottolineare la responsabilità ed il ruolo che – in questo caso – la CRI ha nel creare le condizioni che prevengano ed attenuino tale rischio, nel curare le persone la cui autonomia e



integrità è più in pericolo. *"Mettere al centro l'essere umano è da sempre il nostro imperativo - afferma il Presidente Nazionale CRI, Francesco Rocca, nel messaggio di apertura della Strategia della Croce Rossa Italiana 2018-2030 - da oggi lo facciamo con nuovi strumenti, maggiore forza e unità. Ben consci di dover adattare il nostro impegno umanitario alle sfide che il presente e il futuro ci riserveranno".*

Come ribadito dalla Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa, *"la vulnerabilità è un concetto dinamico e relativo, in stretta relazione con la*

capacità di un individuo o di una comunità di far fronte in un determinato momento a particolari minacce. La vulnerabilità può essere associata a certi elementi specifici della povertà, ma è anche propria di individui isolati, in situazioni di insicurezza ed indifesi da rischi, da shock e stress". Inoltre, "la prevenzione e la riduzione della vulnerabilità, ed il potenziamento delle capacità richiedono una profonda conoscenza e comprensione della realtà locale; solo questa conoscenza permette di concepire programmi adeguati e rispondenti in maniera precisa ai problemi".



STRATEGIA



ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



Il Comitato di Ravenna

E i relativi livelli di performance



Croce Rossa Italiana
Comitato di Ravenna

La Croce Rossa Italiana è attiva a Ravenna dal 1888 ed è oggi presente con ambito territoriale di competenza sui Comuni di Ravenna e Russi.

Grazie alla presenza capillare su tutto il territorio italiano, la CRI garantisce una costante vicinanza alle persone, fornisce un'ampia gamma di servizi e ha la capacità di mobilitare un gran numero di volontari e professionisti a disposizione delle comunità. Opera su tutto il territorio nazionale in ossequio al Principio di Unità e nel rispetto dei moderni criteri di sussidiarietà, che sono anche alla base dell'ordinamento delle sue strutture organizzative.

L'Associazione è composta da tre strutture:

- I Comitati della Croce Rossa Italiana che operano sul territorio;
- I Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordinano e controllano le attività dei Comitati territoriali che operano nella regione;
- Il Comitato Nazionale, che coordina e definisce la Strategia dell'Associazione, elabora l'organizzazione e fornisce le

linee guida necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

In base all'art.9 del proprio Statuto, il Comitato di Ravenna ha piena autonomia patrimoniale e, come previsto dall'Allegato 1 allo Statuto, il suo ambito territoriale di competenza è quello dei Comuni di Ravenna e Russi.

Ai sensi dell'art.23.1 dello Statuto, sono organi del Comitato:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei Conti.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci iscritti nel Comitato. Questi i compiti dell'Assemblea:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale

- delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato. La relazione del revisore o della società esterna o dello studio esterno di revisione è trasmessa all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo, nonché al Consiglio Direttivo Regionale.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo: a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con

quanto disposto dall'Assemblea dei Soci; b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale; c. può nominare un Direttore del Comitato su proposta e indicazione del Presidente; d. predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale; e. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci; f. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale; g. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità

Il Consiglio Direttivo del Comitato

ALBERTO CATAGNA

Presidente del Comitato

LORENZO BERNA

Consigliere del Comitato e Vicepresidente

IVONNE CASADIO

Consigliere del Comitato

RENATA TENANI

Consigliere del Comitato

JESSICA GARETTI

Consigliere Rappresentante dei Giovani

dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

Il Presidente

- rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato, salvo che non sia stato nominato un Direttore del Comitato, al quale può essere attribuito il potere di spesa;
- partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Può all'uopo delegare un membro del Consiglio Direttivo. Il Presidente può, in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, previa ratifica degli stessi nella prima seduta successiva. In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo, gli atti adottati decadono.

Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediata-

mente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi. È fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai diecimila abitanti. Il Presidente può essere sfiduciato dall'Assemblea dei Soci, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata a maggioranza di due terzi dei Soci titolari del diritto di elettorato attivo presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, nonché l'immediata nomina di un Commissario, che svolge le funzioni attribuite al Presidente, al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea Croce Rossa Italiana.

Il Revisore dei Conti

Il revisore dei conti, scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, o tra le società di revisione è eletto dai Soci del Comitato alla prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci, convocata subito dopo l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo. Il revisore dei conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta. Revisore fino a giugno 2021 è stato il Dott. Roberto Amaducci, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 131039.

Risorse Umane

L'Associazione della Croce Rossa Italiana attribuisce fondamentale importanza alle risorse umane, alla loro formazione e motivazione. La qualità delle risorse umane, la loro professionalità e condivisione dei Valori e Principi sono considerati essenziali per lo sviluppo dell'Associazione. In un'ottica di supporto diretto a servizio del volontario, in chiave strumentale, e non meramente sussidiaria, alle esigenze del volontariato, l'Associazione si pone l'obiettivo di rinforzare il senso di identità associativa, fornendo metodologie e strumenti efficaci per interpretare scenari complessi, stimolare l'innovazione, contribuire alla creazione di valore, oltre ad assicurare continuità e successione ai ruoli ritenuti chiave. I volontari sono sempre stati al centro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sin dalla nascita della sua idea, durante la battaglia di Solferino. Ancora oggi, i volontari di tutte le età svolgono un ruolo fondamentale nelle attività della CRI e sono alla base del suo successo. Il loro impegno instancabile ed il loro entusiasmo rafforzano l'Associazione e rappresentano un esempio per quelle persone nelle nostre comunità alla ricerca di un modello di vita.

Attrarre, formare e prendersi cura dei volontari è fondamentale per la CRI per potere offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere sono quindi il punto di partenza delle attività che la CRI si prefigge di implementare, al centro delle quali si trovano in particolare i giovani come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione che nelle comunità di appartenenza, per poter essere parte dei processi decisionali che influenzano la vita del singolo, della collettività e dell'Associazione.

Inoltre, l'Associazione pone grande attenzione all'attrazione e valorizzazione dei giovani talenti con l'obiettivo di costruire delle figure professionali che, ognuna per la propria divisione o *expertise*, possano costituire l'ossatura della futura classe manageriale della Croce Rossa Italiana; persone, quindi, in grado di ricoprire cariche di crescente responsabilità. Attraverso la Strategia della CRI verso la Gioventù, inve-

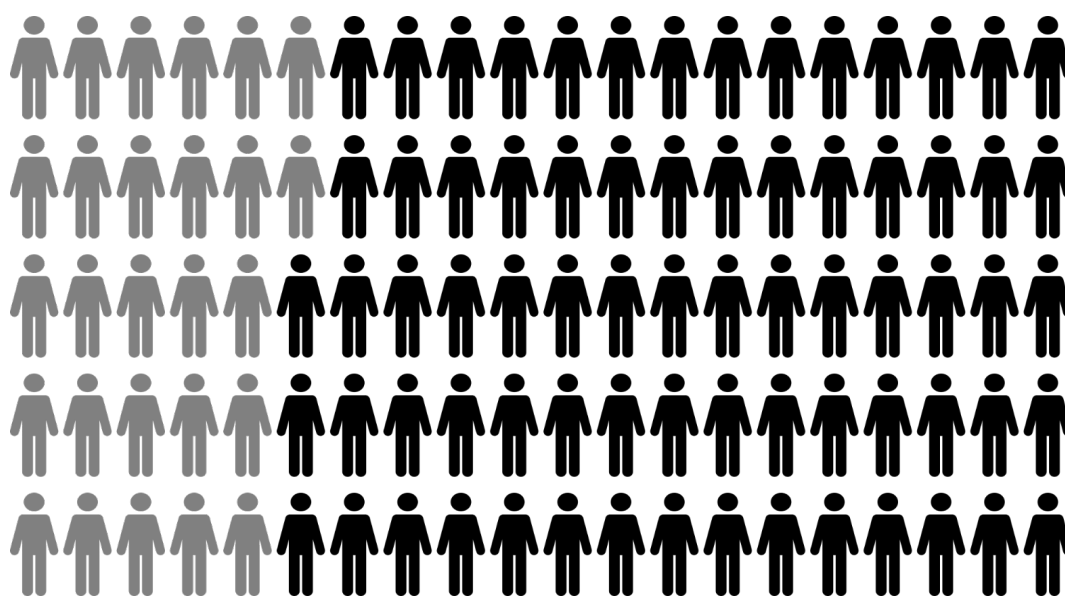
stiremo di più nei giovani riconoscendo il loro potenziale di innovatori, ambasciatori interculturali ed intermediari tra pari, in grado di cambiare in meglio il nostro paese. Li incoraggeremo a svolgere un ruolo attivo nell'Associazione e nella società civile, a essere protagonisti della loro vita grazie alla creazione di ambienti sani e stimolanti per il loro sviluppo personale e professionale, a essere cittadini attivi al fine di creare comunità più inclusive e resi-

lienti e a farsi promotori di una cultura della non violenza e della pace attraverso la piena accettazione di loro stessi e degli altri.

Il Comitato C.R.I. di Ravenna, alla data del 31 dicembre 2021, conta 246 Volontari e 1 dipendente con inquadramento di impiegato amministrativo categoria C3 CCNL ANPAS applicato in ambito di gestione e coordinamento attività.

Volontari totali: 246

- di cui maschi 110 e femmine 136;
- 179 con età superiore ai 32 anni, 67 con età inferiore ai 32 anni.



27,4% età inferiore ai 32 anni

72,76% età superiore ai 32 anni

Personale Specializzato

SPECIALIZZAZIONE

VOLONTARI

Personale formato in ambito di Trasporto e Soccorso	61
Personale formato in ambito Emergenza Protezione Civile	92
Personale formato in ambito Sociale	78
Personale formato in ambito Formazione	22
Personale formato in ambito Educazione alla Salute	18
Personale formato in ambito Principi e Valori	3
Personale medico	8
Personale infermieristico	10
Personale psicologo	3

28 INFERMIERE VOLONTARIE

27 MEMBRI DEL CORPO MILITARE VOLONTARIO



11,4% infermiere

77,6% civile

11% militare



Le Attività Istituzionali

E i relativi livelli di performance

Nel corso del biennio 2020-2021 abbiamo garantito la continuità nell'assolvimento dei compiti di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma IV D.lgs. 178/12, nonché delle finalità e degli obiettivi statutari nel pieno rispetto della mission dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e degli obiettivi definiti dalla Strategia 2018 – 2030.

Le attività in ambito civile

Le attività del biennio 2020-2021 sono state caratterizzate dalla situazione emergenziale che ha colpito la comunità.

L'attività che ha visto una percentuale maggiore di volontari coinvolti è stata quella di supporto alla popolazione, il progetto CRIperTE, che ha impegnato il 46% delle ore di servizio prestate dai Volontari nel 2020 e il 37% nel 2021. Nell'arco del biennio l'attività si è evoluta in base alle esigenze censite sul territorio: pronto spesa, pronto farmaco, consegna pacchi viveri CRI, distribuzione kit igiene (guanti, mascherine, carta dei servizi Covid) hanno caratterizzato la fase del primo *lockdown*, e con il proseguire dei mesi si sono aggiunti la consegna pacchi viveri in collaborazione

con Caritas Diocesana, assistenza per generi di prima necessità e farmaci ai pazienti ospitati nei Covid Hotel prima di Lido Adriano, poi di via della lirica a Ravenna. È stata, inoltre, conclusa l'importante convenzione con AUSL per il trasporto farmaci ospedalieri direttamente dalle farmacie ospedaliere e della diabetologia, nonché dalla casa della salute di Russi. Nei primi mesi del 2020 tantissime sono state le richieste di consegna effetti personali nei reparti Covid e purtroppo molte anche le richieste di riconsegna degli stessi alle famiglie dei pazienti deceduti.

Il trasporto sanitario ha avuto uno stop fino all'estate 2020, rappresentando quindi solo il 9% delle ore di attività annuale del 2020, questo per non creare promiscuità tra il trasporto pazienti Covid positivi, affidato ad AUSL e alle Associazioni con essa convenzionate per i trasporti, e le attività di tutela della popolazione, affidate a Croce Rossa.

Anche i servizi sportivi, assistenze a manifestazioni e gare sportive hanno subito una battuta di arresto per le restrizioni previste in tutta l'annualità 2020 ed hanno rappresentato solo l'8% del nostro lavoro.

Rispetto all'annualità 2019 si è registrato un calo di richieste di servizi pari al 49,8%. I pochi eventi sportivi o manifestazioni concessi sono stati quelli organizzati dalla Fondazione RavennAntica e le competizioni calcistiche del Ravenna Football Club.

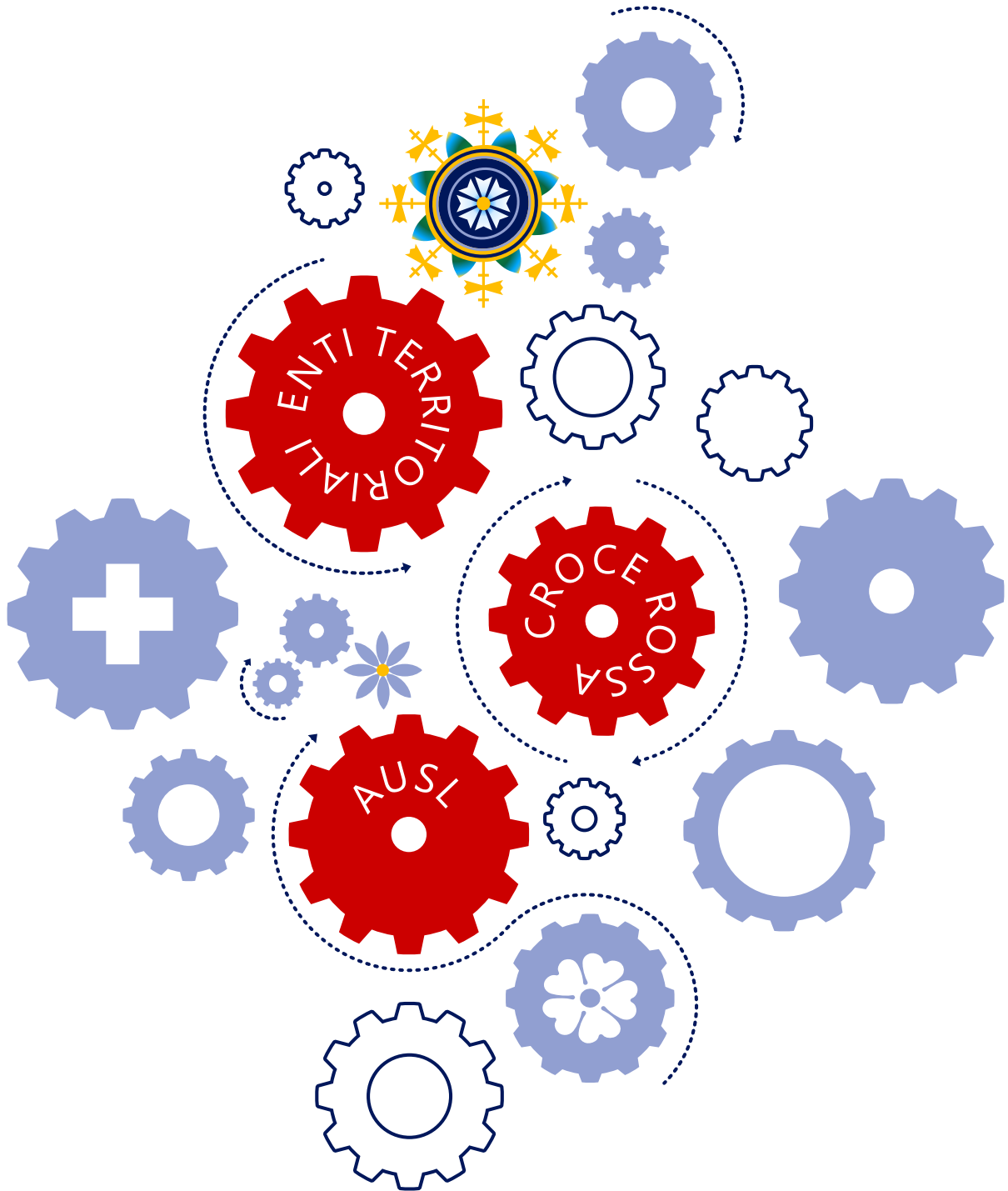
Attività che invece non si sono mai fermate, nonostante la pandemia in atto, sono state l'ambulatorio migranti, gestito sia nell'ordinario sia nelle aperture straordinarie dalle Infermiere Volontarie, talvolta con il supporto per le fasi di accoglienza degli Operatori Sociali CRI e il trasporto emoderivati per Domus Nova, quest'ultimo ha rappresentato il 15% delle nostre ore di attività nel 2020 ed il 14% nel 2021 e ha garantito incassi regolari.

Servizio che ha visto coinvolto un ampio numero di volontari è stato l'assistenza agli esami di stato 2020 per consulenza e vigilanza sul rispetto delle norme Covid stabilite da Croce Rossa Italiana e MIUR. L'assistenza è stata prestata da metà giugno a inizio luglio presso quattro istituti scolastici del Comune di Ravenna.

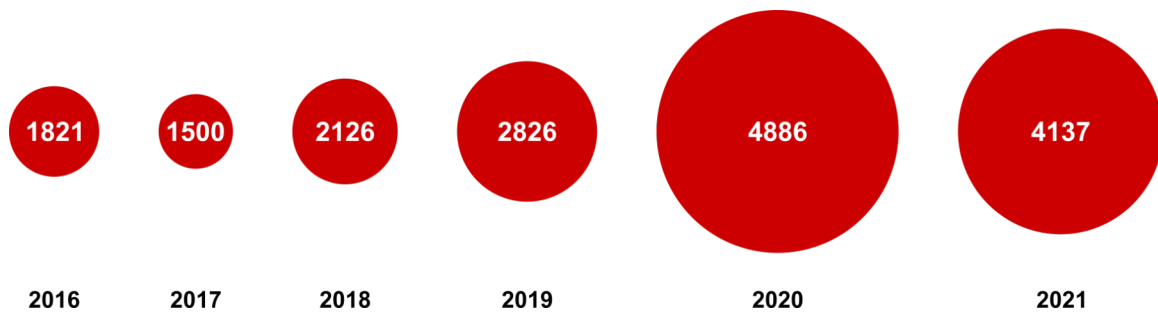
Nove nostri Volontari hanno inoltre prestato servizio come membri effettivi dei seggi Covid durante il Referendum di settembre 2020 e le elezioni amministrative di ottobre 2021, unitamente al personale AUSL. È stato un onore essere chiamati a tale ruolo per poter permettere a tutti di esercitare il diritto di voto, anche in caso di

positività o isolamento preventivo.

Tra le attività in ausilio agli enti possiamo enumerare la rilevazione temperatura corporea, svolta su richiesta della Prefettura, rivolta al personale autotrasportatore accedente alla zona portuale, la somministrazione di test sierologici rapidi al personale di Tribunale di Ravenna, Comune di Ravenna, Azimut, Ravenna Holding, Croce Rossa Ravenna, Croce Rossa Faenza e Croce Rossa Cervia portata avanti grazie al prezioso contributo delle Infermiere Volontarie e dei nostri medici volontari, l'assistenza al *drive through*, attività in un primo momento gestita dal Corpo Militare Volontario presso il Centro di Medicina e Prevenzione di Ravenna, ma che è presto stata spostata al parcheggio antistante il Pala de André con il subentro del personale civile CRI, in quella che si è dimostrata una struttura leader in ambito provinciale, in grado di somministrare tamponi molecolari e antigenici con una capienza di oltre 800 tamponi giornalieri, assistenza agli hub vaccinali di Pala de André e Centro Commerciale ESP.



Numero di servizi svolti nel il biennio 2020-2021: 9023

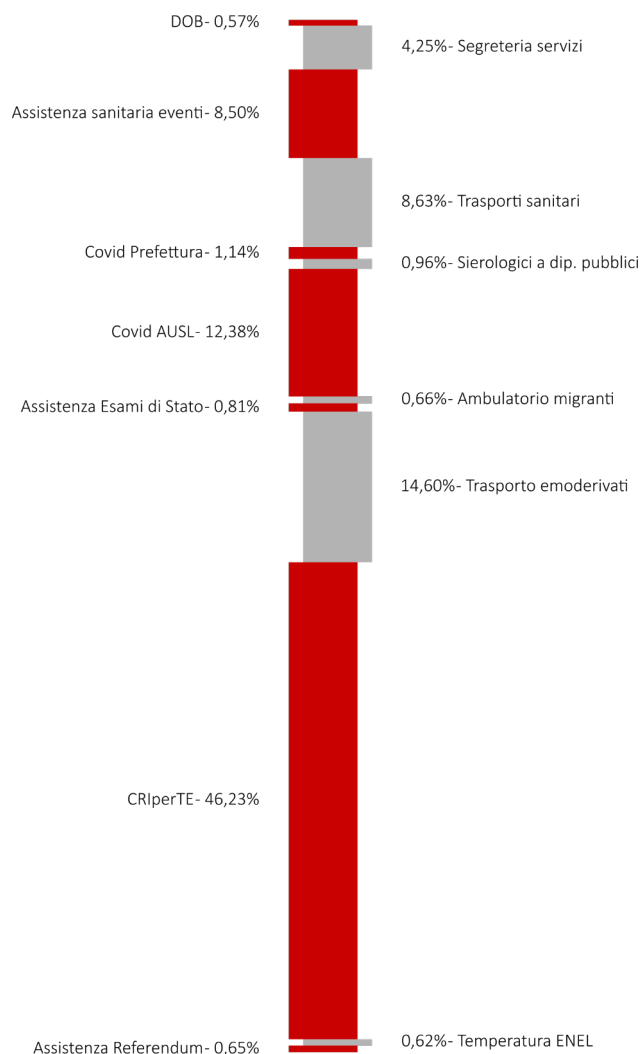


Le ore di volontariato svolte in questa moltitudine di servizi ammontano a 87.115 per il 2020 e 65.347 per il 2021, senza poter conteggiare e valorizzare anche tutto l'impegno extra sostenuto dai soci nell'organizzazione da casa dei servizi e nella

rendicontazione degli stessi.

È significativo vedere come l'anno che ha maggiormente colpito le comunità e con esse anche i Volontari, sia stato l'anno degli ultimi 5 che ha visto la maggior parteci-

Servizi 2020



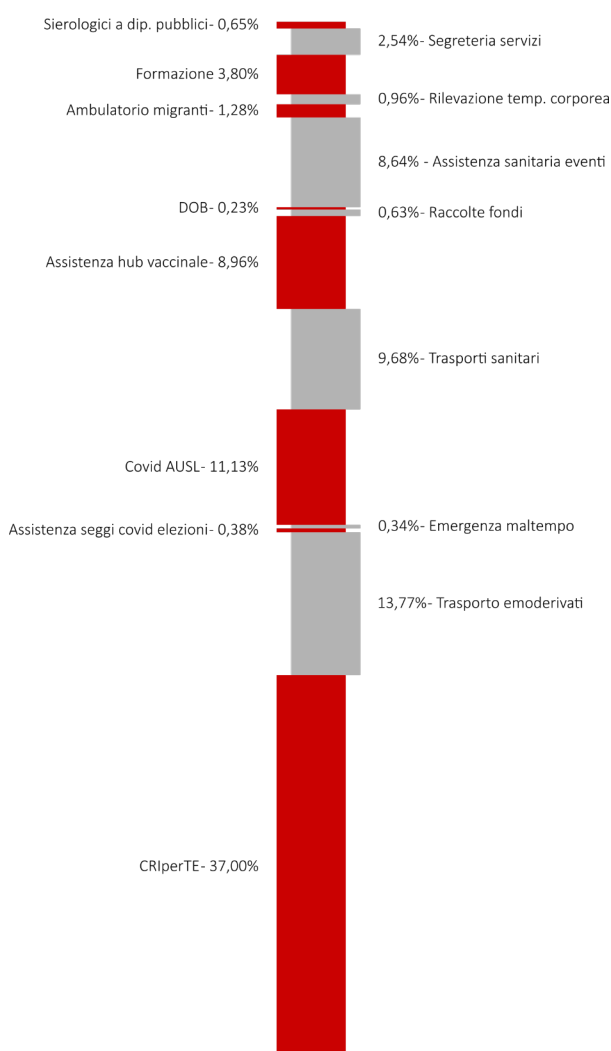
pazione e il maggior numero di servizi erogati.

Le attività Ausiliarie delle Forze Armate

Le attività sopra dettagliate hanno visto la costante collaborazione tra il personale civile e quello Ausiliario delle Forze Armate, che però si è distinto anche per attività peculiari di cui è importante dare evidenza. Utile a tal fine ricordare i riferimenti normativi relativi ai compiti attribuiti al Corpo Militare Volontario della CRI: - D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – art. 196: “Contribuisce allo sgombero e alla cura dei feriti e dei malati di guerra nonché delle vittime dei

conflitti armati e allo svolgimento dei compiti di carattere sanitario e assistenziale connessi all'attività di difesa civile”; - D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – art. 197: “Preparazione del personale, dei materiali e delle strutture di pertinenza dei corpi ausiliari, al fine di assicurare costantemente l'efficienza dei relativi servizi in qualsiasi circostanza, secondo le direttive e sotto la vigilanza del Ministero della Difesa”; - D.P.R. 90/2010, art. 272: “Collaborazione con le Forze Armate per il servizio di assistenza sanitaria”; - D. Lgs 28 settembre 2012, n. 178 – art.1, comma 4, lettera g: “svolge attività ausiliaria delle Forze Arma-

Servizi 2021



te, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, secondo le regole determinate dal Movimento".

Durante il biennio 2020-2021 il personale del Corpo Militare Volontario di Ravenna ha svolto diverse tipologie servizi:

- gestione ordinaria del personale in congedo nei ruoli iscritti per le attività in ausilio alle Forze Armate, delle infrastrutture in uso, dei materiali e degli automezzi;
- attività di mantenimento della capacità operativa per l'impiego delle proprie risorse, in termini di formazioni organiche e di assetti minori, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile;
- corsi a favore del personale delle FF.AA. e dei Corpi Armati dello Stato;
- addestramento ed esercitazioni;
- altre attività di rappresentanza e di sensibilizzazione.

Al pari del Corpo Militare Volontario CRI, i compiti attribuiti e riconosciuti al Corpo delle Infermiere Volontarie CRI sono disciplinati, oltreché dal vigente Statuto, anche dal Codice dell'Ordinamento Militare, dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, nonché dal decreto di riorganizzazione della Croce Rossa Italiana. In particolare: - D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66: art. 990 e artt. dal 1729 al 1756; - D.P.R. 90/2010: artt. dal 987 al 1022; D.Lgs. 28 settembre 2012,

n.178 – art. 1, comma 4, lettera g.

Durante il biennio 2020-2021 si è visto l'avvicendamento della nuova Ispettrice S.Ila Manuela Fussi in sostituzione dell'ispettrice uscente S.Ila Rita Trevisi. Manuela Fussi ha coordinato negli ultimi 15 anni le attività in supporto al Dipartimento Cure Primarie e Igiene Pubblica dell'AUSL della Romagna per il settore migrazioni, nell'ambito di un progetto unico a carattere regionale.

"È importante ringraziare Sorella Rita Trevisi per il percorso svolto in questi quattro anni di mandato, per aver colto appieno lo spirito dell'Associazione e per essere stata una solida guida per tutte le Crocerossine del territorio. Il mio augurio per Sorella Fussi è quello di riuscire sempre di più a operare con capillarità sul territorio, sia nei servizi rivolti alla popolazione civile sia nei servizi ausiliari alle Forze Armate. Il 2020 è un anno di grande cambiamento, e sono sicuro che Sorella Fussi, che conosco come persona estremamente capace e propositiva, saprà affrontare le sfide che ci vedono protagonisti e strutturare una risposta ancora più efficace alle esigenze della comunità."

Alberto Catagna,

Presidente CRI, agosto 2020

"Ringrazio per la fiducia riposta in me, mi impegnerò a consolidare il buon lavoro di chi mi ha preceduto, in particolare Sorella

Rita Trevisi, e a dare continuità all'impegno e alla presenza forse silenziosa, ma puntuale e affidabile, delle Sorelle nelle necessità della nostra popolazione, anche e soprattutto in momenti particolarmente difficili come quelli che stiamo vivendo."



Manuela Fussi,

Ispettrice del Corpo Infermiere Volontarie Ravenna, agosto 2020

Durante il biennio 2020-2021 il personale del Corpo Infermiere Volontarie di Ravenna ha svolto diverse tipologie servizi:

- nelle unità sanitarie territoriali e mobili della C.R.I. o delle Forze Armate dello Stato;
- nei soccorsi alle popolazioni in caso di epidemie e pubbliche calamità;
- in occasione di assistenze a carattere temporaneo ed eccezionale
- in tutte le azioni, preventive e di intervento nel campo igienico-sanitario ed assistenziale e nella profilassi delle malattie infettive;
- nell'attività ambulatoriale ordinaria e straordinaria per popolazione migrante presso Ospedale di Ravenna

Le attività svolte nell'ordinario e durante l'emergenza sono state rese possibili dal connubio tra la forza del volontariato, poco sopra ben rappresentata, e le attrez-

zature e le risorse strumentali a disposizione.

Gli automezzi a disposizione del Comitato di Ravenna sono stati implementati durante il biennio 2020-2021 da n. 3 auto concesse in comodato d'uso: la Suzuki Swift generosamente offerta dalla concessionaria PAR – Progetto Auto di Ravenna gestita dalla famiglia Alfieri e la FIAT Panda assegnataci dalla Leasys Rent S.p.A. L'ampliamento temporaneo del parco auto ci ha permesso di aumentare la nostra capacità di risposta ai bisogni della popolazione: è infatti un dato significativo il totale dei chilometri effettuati per il biennio 2020-2021: 173947.

Nel 2021, grazie al supporto della Fondazione Cassa di Risparmi di Ravenna è entrata a far parte del parco mezzi la nuova ambulanza MAN QTX a pressione negativa per il rischio biologico, indispensabile per ripensare i servizi di trasporto sanitario in un'ottica di maggiore sicurezza, mentre grazie al supporto del Comitato Nazionale è stato introdotto uno scooter elettrico utile per consegna farmaci e supporto alle manifestazioni.

Da un confronto degli ultimi anni, quindi, il 2020 è stato l'anno che ci ha visti maggiormente "per strada", con un aumento del chilometraggio percorso del 36,3% rispetto all'anno precedente per un totale di 93.783km. Durante il 2021 abbiamo percorso 80.164 km, con un aumento delle

Dotazioni del Comitato di Ravenna nel settore trasporto e soccorso sanitario

MATERIALI	QUANTITÀ	
	2020	2021
Ambulanze tipo A	6	5*
Auto attrezzate disabili con sollevatore	1	1
Monitor multiparametrici	1	1
Auto trasporto sociale	2	2
DAE	6	9
Sedie a batteria per salita/discesa scale	2	3
Biciclette rescue bike	4	4

*Nel 2021 il Comitato ha acquisito una nuova ambulanza e ne ha rottamate due ormai obsolete.



percorrenze relative ai servizi di trasporto sanitario e una diminuzione graduale dei servizi CRI per Te.

La preparazione del personale in ambito Protezione Civile negli ultimi tre anni si è intensificata con un aumento degli Operatori CRI in Emergenza del 88,9% rispetto al 2016, con un'attenzione particolare proprio per il settore CBRN (rischio Chimico Biologico Radiologico e Nucleare) e questo ha reso possibile far fronte in modo preparato e organizzato all'emergenza che il 2020 ci ha presentato.

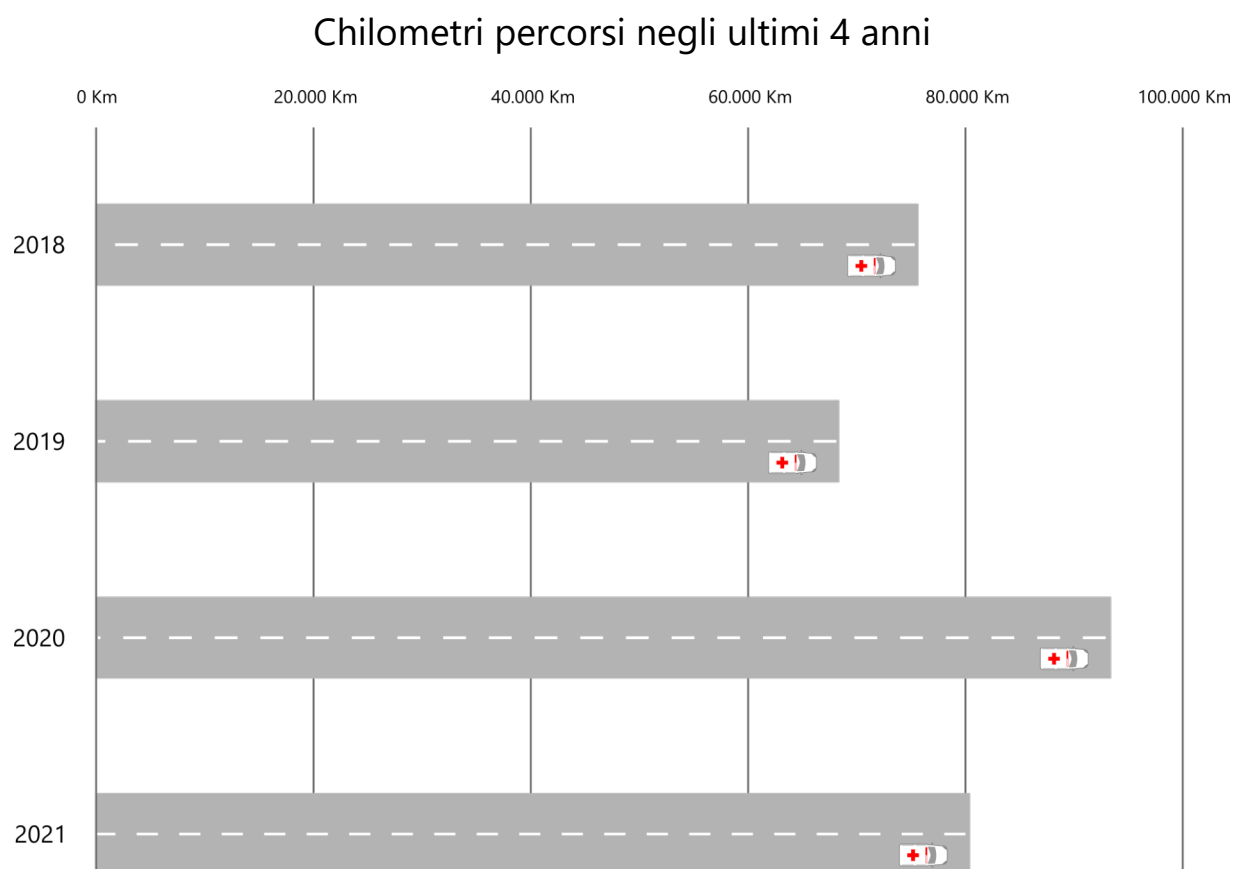
La presenza della Sala Operativa Provinciale e Locale, attiva e rimodernata nelle sue strutture e nella formazione del personale fin dal 2018, grazie al progetto "Protezione e Sicurezza al tuo fianco – Sala Operativa di Protezione Civile e Sociale" (progetto promosso e supportato da IdeaGinger® e BBC Banca di Credito Cooperativo Ravennate forlivese e imolese), ha permesso di poter supportare anche i Comitati CRI della provincia nella gestione dei materiali e dei Dispositivi di Protezione Individuali provenienti dalla Croce Rossa Nazionale e Internazionale.

Non era possibile lavorare a compartimenti stagni e la collaborazione con i Presidenti dei Comitati limitrofi (Marina Morellato per il Comitato di Cervia, Francesco Porcinai e Nicolas Bandini per il Comitato di Faenza, Roberto Faccani e Luigi Farina per il Comitato della Bassa Roma-

gna), ci ha resi in grado di essere rapidi, capillari, efficaci ed efficienti nel rispondere alle esigenze dei nostri territori. Nel primo mese di emergenza, infatti, abbiamo potuto distribuire agli enti territoriali e alle altre Associazioni ravennati più di 10.000 mascherine chirurgiche, per far fronte al "blocco" delle consegne che aveva colpito tutti, sia privati sia istituzioni.

La nostra Sala Operativa conta di operatori formati, ma anche di attrezzature manutene e implementate negli ultimi anni.

Poter disporre di strumentazioni di emergenza ci ha permesso di effettuare servizi come la rilevazione della temperatura corporea presso la struttura per anziani "Asilo dei nonni", gestita dalla Cooperativa Sociale Benedetta Bianchi Porro, situata nella frazione di Coccolia, dove la nostra struttura pneumatica è stata allestita come stanza di incontro, totalmente climatizzata.



Dotazioni del Comitato di Ravenna nel settore Emergenze

MATERIALI	QUANTITÀ
Tende pneumatiche 4 archi	4
Tende pneumatiche 5 archi	1
Tende a paleria	1
Baracchette operatorie	1
Impiantistica elettrica per tende	5
Transpallet	2
Pulmino fino a 9 posti	1
Autovettura	1
Gazebo	3
Brandine da campo	12
Posto Medico Avanzato	2
Mascherine chirurgiche	89000
Mascherine FFP2	10000
Mascherine FFP3	500
KIT A	500
Tute rischio biologico	1000
Generatori corrente	1
Kit gonfiaggio rapido tende pneumatiche	3
Condizionatori	3
Generatori aria calda a gasolio	5
Panche in legno a gambe metalliche pieghevoli	18
Tavoli in legno a gambe metalliche pieghevoli	11
Sacchetti sabbia ferma tenda	30
Fornelli multiuso BST propano	1
Fornelli 3 fuochi metano	2
Fornelli 2 fuochi propano	1
Quadri elettrici di corrente 6 uscite 220 volt	1
Radio portatili ICOM – F31 GT	4
Antenna radio per fissaggio su palo	1
Scooter	1





Partenariati

Parlare di *partnership* per un Ente del Terzo Settore significa parlare di progettualità condivisa e, in un anno come quello dell'emergenza, questo comporta trovare il modo per "fare insieme". Di seguito presentiamo quegli enti pubblici e privati che maggiormente ci hanno sostenuto, con ri-

sorse umane o economiche e che hanno contribuito a rendere possibile i risultati che presentiamo in questo report. Presentarli è per noi anche un modo per ringraziarli e condividere con loro un report che è stato possibile solo grazie alla partecipazione di tutti.



**ASSOCIAZIONE ITALIANA INFORMATORI
SCIENTIFICI DEL FARMACO E DEL
PARAFARMACO SEZIONE RAVENNA**

Associazione che ha tra gli scopi sociali collaborare con le istituzioni e le strutture socio-sanitarie affinché l'assistenza farmaceutica sia finalizzata all'interesse della collettività, ha scelto di supportare proprio la nostra attività di distribuzione farmaci a domicilio garantendoci un mese di carburante.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARTIGLIERI
SEZIONE RAVENNA**

L'Associazione aveva, fin dalle origini, la finalità di riunire tra loro gli Artiglieri in congedo, mantenere vivo il culto dell'ideale di Patria ed il patrimonio spirituale dell'Arma e rinsaldare i vincoli di solidarietà e fratellanza fra gli Artiglieri in servizio ed in congedo. Oggi è presente anche su territorio di Ravenna e durante il 2020 ci ha supportati per garantire ben 15 giorni di carburante per portare spese e farmaci a domicilio.

ASSOCIAZIONE PER GLI ALTRI

Centro di Servizio per il Volontariato che ha offerto supporto, divulgazione di informazioni, personale volontario e ha fatto da collegamento tra tutte le associazioni, dandoci la possibilità di reperire fondi e non facendoci sentire mai soli.

A.S.SOFARM.

L'associazione rappresenta a livello istituzionale e sindacale le Aziende Speciali, i Consorzi, e i Servizi Farmaceutici e le Società che gestiscono le farmacie pubbliche e ci ha fortemente sostenuti in questo biennio agevolandoci nell'accesso alle farmacie comunali del territorio, garantendoci canali preferenziali per evitare code e

riuscire a consegnare più farmaci nel minor tempo possibile.

ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA LE NUVOLE

Una realtà giovane e dinamica con cui abbiamo collaborato per l'assistenza e la formazione dei giovani partecipanti ai campi estivi diurni e residenziali. Insieme è stato possibile sensibilizzare famiglie e ragazzi sulla prevenzione, il primo soccorso e la Protezione Civile, per capire assieme come vivere una nuova normalità e divertirsi in sicurezza. La sensibilità dimostrata verso le tematiche da noi proposte ha fatto sì che l'estate 2020 sia trascorsa insieme, con l'obiettivo di formare i cittadini di domani. L'Associazione Tra le Nuvole ha voluto anche sostenerci con due donazioni, per il biennio 2020-2021, per le attività educative e di protezione civile.

AUSL ROMAGNA

Dal Dipartimento Cure Primarie e Medicina di Comunità di Ravenna le telefonate si sono susseguite quotidianamente. Il supporto alla popolazione fragile, per garantire a tutti, ma proprio a tutti, assistenza primaria centrata sul bisogno della persona. Il Dr. Mauro Marabini, *lem solver*, attento a trovare sempre un modo per collaborare tutti, con l'obiettivo di consentire l'operato dei Medici e delle USCA Unità Speciali di Continuità Assistenziale e la Dr.ssa Tiziana Marzulli, reperibile in qualsiasi momento, hanno saputo come cogliere l'opportunità di collaborare e intrecciare ruoli così diversi, ma uniti per un unico obiettivo. Insieme abbiamo lavo-

rato per garantire sicurezza ai pazienti e facilitare l'accesso alla Medicina di Comunità e alla Continuità Assistenziale dei pazienti in difficoltà. Il servizio CRIperTE ha trovato tra le mura dell'azienda sanitaria di Ravenna un luogo sicuro dove crescere e perfezionarsi, forte dell'esperienza di personale sanitario scrupoloso e attento alle esigenze dei pazienti. Dagli anziani isolati ai pazienti dei Covid Hotel, questo biennio lo abbiamo trascorso insieme.

CARITAS RAVENNA

L'associazione è stata un *partner* fondamentale per garantire una distribuzione organica e capillare dei pacchi viveri. Oltre ai pacchi viveri CRI, siamo riusciti a mettere a sistema un'importante distribuzione a domicilio per chi non poteva recarsi al centro di Ascolto Caritas per il ritiro del pacco assegnato. Insieme abbiamo consegnato più di 200 pacchi viveri a domicilio a chi era in isolamento o impossibilitato al ritiro.

COMITATO CITTADINO ANTIDROGA IL RE DEI GIRGENTI

La collaborazione ha un nome: Carla. Fin da subito siamo riusciti con lei a trovare un modo per collaborare, con supporto alimentare e con la consegna al domicilio dei pasti caldi diurni o forniture settimanali dietro segnalazione dei Servizi Sociali a persone in stato di necessità.

COMUNE DI RAVENNA

Il Comune, con cui negli ultimi anni la collaborazione in ambito sociale e protezione civile è aumentata, ci ha fin da subito coinvolti nella rete delle associazioni che ope-

ravano per l'emergenza Covid. Fin da subito i contatti con il Gabinetto del Sindaco De Pascale ci hanno permesso di renderci utili distribuendo mascherine chirurgiche agli operatori dei servizi comunali. La collaborazione con i servizi sociali, grazie alla Dott.ssa Poggiali e al Dott. Raoul Mosconi, è stata fondamentale per porre in essere interventi a misura di cittadino. La collaborazione sia nei servizi del CRIperTE sia nella predisposizione dei pacchi viveri è stata essenziale per poter agire in modo coordinato e efficace. L'Assessorato al Bilancio, Partecipazione, Servizi Sociali, Casa, Politiche Giovanili, Immigrazione e l'Assessorato al Decentramento, Affari Generali, Affari Istituzionali, Servizi Demografici, Volontariato, Protezione Civile, Ambiente, Verde Pubblico, Diritti degli Animali ci hanno sostenuti e indirizzati e hanno accolto con entusiasmo i protocolli posti in essere e condivisi con le diverse Associazioni del territorio. La Dott.ssa Federica Pirazzini, dell'Ufficio alla Protezione Civile, ci ha sostenuti e indirizzati, laddove la necessità di fare rete con la moltitudine di associazioni presenti era difficoltosa vista la confusione iniziale.

COMUNE DI RUSSI Il Comune, nella figura del Sindaco Valentina Palli, ci ha dato fiducia e ci ha aperto le porte di una comunità piccola e solidale, che aveva già servizi a misura di cittadino. Proprio lo staff del Sindaco ci ha prenotato la prima spesa per un'anziana cittadina di Russi in difficoltà durante il primo *lockdo-*

wn. Essere stati presenti anche in questa comunità, senza sostituirci ai servizi già attivi e alle altre Associazioni operanti, è stato per noi un grande privilegio, visto che dal 2016 il territorio di Russi è entrato a far parte del nostro ambito territoriale. Sono state 95 le persone abitanti a Russi a cui nel 2020 abbiamo portato il nostro supporto di spesa e farmaci.

CONFABITARE RAVENNA

Associazione a tutela della proprietà immobiliare, nel tempo Confabitare® ha assunto un ruolo sempre più da protagonista nel contesto sociale delle tantissime realtà locali in cui è presente, organizzando convegni, seminari e iniziative pubbliche. Su Ravenna un'attenzione particolare è stata data negli ultimi anni proprio alla protezione civile e alla sicurezza della popolazione e degli immobili. Un contributo alla comunità, quello di Confabitare Ravenna, che nel 2020 si è esplicitato nel sostegno al progetto CRIperTE, per raggiungere al domicilio con spesa e farmaci chi è rimasto a casa durante il primo *lockdown*.

DESPAR

L'azienda facente parte della Centrale Italiana di acquisto, presente sul territorio italiano con una moltitudine di punti vendita, ha deciso di sostenerci con una donazione sottoforma di buoni pasto, che ci hanno garantito di poter erogare la spesa solidale alle famiglie in difficoltà, segnalate dai Servizi Sociali. In particolare, inoltre, i punti vendita DESPAR del Comune di Ra-

venna ci hanno supportato nella predisposizione dei pacchi viveri, facilitandoci negli ordini dei prodotti e nel ritiro, attribuendoci canali preferenziali.

EDENRED Edenred è un'azienda multinazionale operante nel settore dei servizi per le imprese, per il settore pubblico e per i privati, *leader* mondiali nelle soluzioni che innovano il mondo del lavoro, ci ha sostenuto con la donazione di buoni pasto, destinati alle famiglie in difficoltà.

ENI Multinazionale italiana del petrolio e del gas considerata una delle sette compagnie petrolifere maggiori nel mondo, ha deciso di sostenerci con erogazione di buoni carburante per l'anno 2021, permettendoci di abbattere notevolmente i costi del carburante.

FEDERFARMA La Federazione nazionale unitaria titolari di farmacie rappresenta le oltre 18.000 farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale, e ha affidato a Croce Rossa, su tutto il territorio nazionale, la distribuzione a domicilio dei farmaci, supportandoci nei rapporti e negli accordi con le singole farmacie private.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA La Fondazione ha scelto di supportarci con un contributo per le attività di protezione civile e assistenza, utile per la manutenzione e il ripristino delle condizioni d'uso dei materiali deteriorati. Per l'anno 2021 ha sostenuto inoltre il progetto di acquisto

della nuova ambulanza.

GRUPPO SPORTIVO DRAGO Società sportiva di Marina di Ravenna, ha scelto di supportarci con un'ingente donazione che ha permesso l'acquisto del mezzo di protezione civile atto al trasporto materiali e al trasporto del personale, grazie al quale abbiamo potuto garantire sia la consegna farmaci sia la consegna pacchi viveri. Il pulmino immatricolato come mezzo operativo di Protezione Civile ha percorso 2258 km con a bordo farmaci, pacchi viveri, e operatori Sociali e di Protezione Civile.

LEASYS E FCA BACKI Gruppo bancario internazionale specializzato nell'offerta di servizi finanziari e assicurativi rivolti al mondo dell'*automotive*, ha garantito gratuitamente per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2020 la percorrenza di 7320 km a bordo di una propria auto al servizio della comunità per la consegna spese e farmaci.

**LEGAMBIENTE RAVENNA
GRUPPO MATELDA** Associazione che opera a favore di una società basata su un equilibrato rapporto uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane e per la difesa dei consumatori e dell'ambiente. Svolge interventi di sensibilizzazione della cittadinanza, di educazione culturale e scientifica alla conoscenza del territorio ed alla sua tutela, ed alla mobilità ciclabile. Il supporto insostituibile durante il primo *lockdown* è venuto dagli volontari Legambiente che

hanno svolto i servizi di consegna spese e farmaci assieme ai Volontari CRI. Una presenza quotidiana che ci ha resi ancora più legati e che ha fortificato la collaborazione già in essere per le tematiche ambientali.

ORION ENGINEERED Azienda del polo petrolchimico di Ravenna, ha scelto di supportarci con una donazione in denaro destinata alla sostituzione della pedana sollevatore del nostro mezzo trasporto disabili.

PAR PROGETTO AUTO RAVENNA Concessionario auto, ha garantito gratuitamente per i mesi di aprile, maggio e giugno 2020 la percorrenza di 3333 km a bordo di una propria auto al servizio della comunità per la consegna spese e farmaci.

**PARCO DELLA STANDIANA
MIRABILANDIA** È il parco divertimenti più grande d'Italia. Non ha bisogno di presentazioni, perché l'indotto che ogni anno porta al turismo del territorio è ben noto. Dal 2020 la sua attività di apertura al pubblico è stata fortemente ridimensionata e la collaborazione, già iniziata l'anno precedente per la formazione del personale, ha trovato un nuovo modo, solidale, per manifestarsi. Derrate alimentari che dai magazzini di Mirabilandia sono giunte ai nostri magazzini e sono servite sia in piccola parte al sostentamento dei volontari in servizio, cosa che ha permesso una netta riduzione delle spese di rimborso pasto, ma soprattutto sono state confezionate all'interno dei pacchi viveri CRI che abbiamo distribuito a oltre 700 famiglie.

Q8 Kuwait Petroleum Italia, che svolge attività rivolte al mercato della rete di distribuzione carburanti e, attraverso altre società del Gruppo, a quello delle vendite dirette, dei lubrificanti e carburanti per la marina e per l'aviazione, ci ha sostenuti con buoni carburante per l'anno 2020.

SILLA Storica azienda operante nel materiale edilizio, ha scelto di supportarci con un contributo per garantire un mese di carburante per portare spese e farmaci a domicilio. CRIperTE ha raggiunto tante case di ravennati anche grazie a questa importante donazione.

TOYOTA MOTOR ITALIA Il ramo italiano di Toyota, si è costituito nel 1990 e da allora opera per diffondere e promuovere sul territorio nazionale i prodotti, i servizi e i valori di Toyota. In accordo con i principi aziendali Toyota, è da sempre attiva nel campo delle attività benefiche nonché di supporto alle istituzioni, al fine di contribuire allo sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento. Nell'anno 2021 ha scelto di supportarci garantendo gratuitamente nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio la percorrenza di 3664 km a bordo di una propria auto.

VALVOTUBI SRL É un'azienda del territorio ravennate che produce e distribuisce valvole per impianti idrici e petrolchimici. Già attivi nella beneficenza con il finanziamento per la costru-

zione di pozzi in Africa, ha scelto di donare a Croce Rossa Ravenna destinando una somma per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Ravenna